

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

INTERROGAZIONE IN MERITO ALLA DEFINIZIONE TRANSATTIVA DELLA CAUSA CIVILE TRA IL COMUNE DI BUSTO GAROLFO E S.M.E.A.M. SRL, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 12.05.25, PROT. N. 10551.

Nr. Progr. **35**

Data **04/06/2025**

Seduta NR. **4**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 04/06/2025 alle ore 17:00

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 04/06/2025 alle ore 17:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
ZANGIROLAMI MARCO	S	CIANCIA GIULIANO	S	LUNARDI SABRINA	N
RIGIROLI GIOVANNI	S	PORTA LAURA	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	DIANESE DANIELE	S	BINAGHI FRANCESCO	S
MILAN ANDREA	S	LA TEGOLA ANNA	S		
RE' VALENTINA	S	ROSETI PROSPERO	S		
CARNEVALI STEFANO	S	BINAGHI MARCO	S		
BORSANI CLAUDIA	S	COVA ILARIA	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>			<i>Totali Assenti: 1</i>		

Assenti Giustificati i signori:

LUNARDI SABRINA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA.

In qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, il Sig. ZANGIROLAMI MARCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

INTERROGAZIONE IN MERITO ALLA DEFINIZIONE TRANSATTIVA DELLA CAUSA CIVILE TRA IL COMUNE DI BUSTO GAROLFO E S.M.E.A.M. SRL, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 12.05.25, PROT. N. 10551.

Il Presidente introduce al Consiglio Comunale l'allegata interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Insieme per Busto in data 12 Maggio 2025, prot. n. 10551 in merito alla definizione transattiva della causa civile tra il Comune di Busto Garolfo e S.M.E.A.M. SRL.

Il Consigliere Francesco Binaghi, firmatario dell'interrogazione, ne dà illustrazione.

Al termine della lettura vengono forniti i chiarimenti del caso da parte del Sindaco.

Il Consigliere Francesco Binaghi dichiara parzialmente soddisfatto della risposta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 35 DEL 04/06/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARCO ZANGIROLAMI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA LA SCALA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



c.a.

Sindaco di Busto Garolfo

Sig. Giovanni Rigioli

c.a **Presidente del Consiglio Comunale**

Sig. Marco Zangirolami

Busto Garolfo, 12 maggio 2025

INTERROGAZIONE CONSILIARE IN MERITO ALLA DEFINIZIONE TRANSATTIVA DELLA CAUSA CIVILE TRA IL COMUNE DI BUSTO GAROLFO E S.M.E.AM SRL

I sottoscritti Patrizia D'Elia e Francesco Binaghi, consiglieri comunali di Busto Garolfo,

PREMESSO CHE

- come noto, a seguito di varie vicissitudini, S.M.E.AM. Srl rivestiva il ruolo di concessionario per il servizio di teleriscaldamento per il Comune di Busto Garolfo;
- tale servizio veniva risolto con determinazione n. 487 del 2023 dell'Area Demanio e patrimonio Immobiliare a seguito degli inadempimenti della concessionaria;
- in data 24 giugno 2024 la concessionaria, contestando la risoluzione contrattuale del Comune, citava in giudizio l'Ente richiedendo un risarcimento danni complessivo per euro 1.000.000;
- il Comune di Busto Garolfo si costituiva in giudizio resistendo alle richieste di S.M.E.AM. Srl e chiedendo a sua volta risarcimenti danni a seguito degli inadempimenti della concessionaria per oltre 450.000 euro complessivi;
- in data 29 aprile 2025 con deliberazione n. 65/2025, la Giunta Comunale ha approvato un atto di indirizzo con il quale nei fatti stabilisce di arrivare alla stipulazione di un accordo transattivo a chiusura della causa pendente previa riconoscimento da parte del Comune di Busto Garolfo, di complessivi euro 100.000 a S.M.E.AM. Srl;
- l'accordo, che comporta per il Comune il risultato sicuramente positivo della chiusura di causa potenzialmente molto lunga, prevede però il pagamento di una cifra molto



importante alla concessionaria con un impatto non indifferente sulle casse comunali, cifra a cui va aggiunte le spese legali sostenute finora dal Comune per la causa e che con la delibera di Giunta n. 81/2024 erano state fissate in euro 30.000 oltre IVA e oneri professionali;

- questo accordo, che prevede un esborso importante nonché il fatto che le spese legali sostenute dall'Amministrazione resteranno a suo carico, stride con le affermazioni finora rilasciate anche in questa sede dal Sindaco e dai vari Assessori, in quanto fino ad ora è sempre stato dipinto dall'Amministrazione un quadro molto ottimista relativamente all'andamento della causa, affermando a più riprese che la risoluzione contrattuale sarebbe stata una scelta "inevitabile";
- nei fatti, l'uscita dal teleriscaldamento è costata al Comune di Busto Garolfo un totale di Euro 136.600 (transazione con la concessionaria, più spese legali con IVA e oneri professionali), a cui vanno aggiunte le spese per la realizzazione di strutture termiche sostitutive (laddove non coperte da finanziamenti regionali o nazionali) e il costo indiretto costituito dalla perdita di valore dell'asset costituito dalle strutture del teleriscaldamento, oltre ovviamente ai costi già sostenuti o ancora da sostenere dai privati allacciati;

Tutto ciò premesso,

CHIEDONO

- all'Amministrazione Comunale se la scelta di pagare una cifra importante come quella di euro 100.000 per la transazione di una causa presentata finora sostanzialmente quasi come un'azione temeraria da parte della concessionaria sia dovuta alla sopravvenienza di nuovi elementi;
- se alla luce del fatto che solo l'uscita dal teleriscaldamento sia costata al Comune euro 136.600, in quanto tempo l'Amministrazione ritiene di rientrare complessivamente dalle spese effettuate per la risoluzione sulla base dei risparmi per il minor costo dell'energia, al netto di eventuali spese per la realizzazione di strutture sostitutive nell'eventuale parte non coperta da finanziamenti regionali o nazionali.

Chiedono che la presente interrogazione sia discussa nel corso del prossimo consiglio comunale.